

# INTRODUZIONE AL PROGETTO COMPETENZE PER LA TRANSIZIONE ECOLOGICA EMILIA-ROMAGNA

---

**MORENA DIAZZI**

**Direttore Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese  
Regione Emilia-Romagna**

# Raggiungere gli obiettivi sulla sostenibilità

La **transizione ecologica** è uno degli obiettivi strategici che la Regione Emilia-Romagna si è data all'interno del Patto per il lavoro e per il clima per accompagnare lo sviluppo sostenibile nelle tre componenti ambientale, sociale, economica

- raggiungere la neutralità carbonica prima del 2050
- passare alle energie pulite e rinnovabili entro il 2035
- coniugare produttività, equità e sostenibilità, generando nuovo lavoro di qualità

attraverso un quadro di interventi, tra cui:

- investimenti in ricerca e innovazione verso settori ad alto potenziale strategico (idrogeno, elettrico, chimica verde)
- sviluppo di nuove filiere green (clima/energia, innovazione sui materiali)
- efficientamento energetico (sistema produttivo, territori, patrimonio pubblico)
- sostegno ai processi di produzione circolare



l'aggiornamento e l'innovazione in chiave green delle **competenze e professionalità** è quindi centrale per accompagnare il sistema produttivo e le filiere, i servizi e la pubblica amministrazione, nella fase di transizione verso la sostenibilità, in stretta relazione con le sfide poste dalla transizione digitale

# Verso la transizione ecologica

## Le azioni della Regione Emilia-Romagna 1/2

La Regione Emilia-Romagna ha colto, insieme ai soggetti dell'ecosistema della ricerca e dell'innovazione, **la sfida** della transizione ecologica attraverso :

- ❖ l'approvazione del **Piano Triennale di Attuazione 2022-2024 del Piano Energetico Regionale**, previsto dalla legge regionale 26/2004 ed elaborato in risposta all'accelerazione indotta dalla transizione energetica ed ecologica
- ❖ la promulgazione della **legge regionale 5/2022 di promozione e sostegno delle comunità energetiche rinnovabili (CER) e degli autoconsumatori di energia rinnovabile che agiscono collettivamente**, finalizzata ad agevolare
  - ✓ la produzione distribuita, lo scambio, l'accumulo e la cessione di energia rinnovabile per l'autoconsumo,
  - ✓ ridurre la povertà energetica e sociale,
  - ✓ perseguire l'indipendenza e l'autonomia energetica,
  - ✓ realizzare forme di efficientamento e di riduzione dei prelievi energetici dalla rete.
- ❖ l'approvazione **Programma Regionale Attività Produttive 2023-2025** finalizzato a sostenere le imprese e le filiere emiliano-romagnole a:
  - ✓ realizzare innovazione per favorire la transizione ecologica dei processi produttivi e delle produzioni,
  - ✓ introdurre tecnologie avanzate, anche digitali, per favorire la transizione del sistema produttivo verso modelli sempre più sostenibili,
  - ✓ rafforzare e sviluppare le risorse umane con competenze per la transizione ecologica, in rete con Università, laboratori della Rete Alta Tecnologia, enti e organismi di ricerca, centri per l'innovazione, Tecnopoli, associazioni Clust-ER, ITS, Enti per la formazione.



# Verso la transizione ecologica

## Le azioni della Regione Emilia-Romagna 2/2

- ❖ la promulgazione della **legge regionale 2/2023 di attrazione, permanenza e valorizzazione dei talenti ad elevata specializzazione in Emilia-Romagna**, finalizzata ad accrescere l'attrattività, l'innovazione, la qualità e la sostenibilità dello sviluppo del territorio regionale
- ❖ sostegno con risorse del FSE+ 2021-2027 ai corsi di alta formazione "**Green Comp: nuove competenze a supporto dello sviluppo sostenibile e resiliente**", un'offerta formativa indirizzata a laureati da non più di 24 mesi e di ogni area disciplinare, con l'obiettivo di arricchire il *curriculum* acquisito con nuovi approcci e saperi in ottica green, attuata da un partenariato del sistema emiliano-romagnolo dell'*alta education*
- ❖ la sottoscrizione di **Protocolli di intesa** con le rappresentative imprenditoriali, manageriali e dirigenziali, finalizzati alla **valorizzazione della componente manageriale del capitale umano ed accompagnare la competitività di impresa** con l'obiettivo, tra gli altri, di:
  - ✓ promuovere l'incremento di competenze e la formazione in riferimento ai fabbisogni collegati alla transizione ecologica e digitale.

# Accompagnare lo sviluppo dell'economia dei dati

## Le azioni della Regione Emilia-Romagna 1/2

**Protocollo di Intesa tra Regione e Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali** per lo sviluppo delle competenze, dell'occupabilità e dei servizi per il lavoro negli ambiti regionali ad elevata specializzazione produttiva (7 giugno 2021), finalizzato a:

- avviare una collaborazione istituzionale per definire e valutare i fabbisogni di competenze espressi dai settori produttivi ad elevata specializzazione del contesto regionale;
- progettare interventi innovativi in campo formativo per supportare la "doppia transizione" digitale ed ecologica, obiettivo fondamentale del Patto per il Lavoro ed il Clima

**Protocollo di Intesa tra Regione, ANPAL e ANPAL Servizi Spa** per la definizione di un modello di partenariato territoriale tra i sistemi della domanda e dell'istruzione, formazione e lavoro per lo sviluppo delle competenze in ambito green (5 maggio 2022), finalizzato a:

- individuare le competenze professionali per accompagnare la transizione ecologica del contesto emiliano-romagnolo,
- effettuare una *skill gap analysis* per verificare l'esistenza nel mercato del lavoro regionale dei profili necessari,
- definire i percorsi di formazione per la creazione, l'aggiornamento, la specializzazione e la riqualificazione dei profili professionali,
- definire il modello di partenariato pubblico-privato per rispondere ai fabbisogni
- operare con la rete degli attori regionali per lo sviluppo della tematica green.

# Accompagnare lo sviluppo dell'economia dei dati

## Le azioni della Regione Emilia-Romagna 2/2

Per realizzare le finalità del Protocollo Regione-ANPAL-Anpal Servizi SpA è stato messo a punto il **progetto *Competenze per la transizione ecologica in Emilia-Romagna***, attuato attraverso un ampio confronto e partecipativo di soggetti del territorio (associazioni Clust-ER, Fondazioni ITS, Enti formativi, Università, Imprese).

L'individuazione delle competenze e delle professionalità green è stata tramite confronti internazionali (ONEMEV-Francia, SEPE-Spagna), un'**attività di skills intelligence** su fonti nazionali ed europee, tra cui il sistema di classificazione della Commissione Europea ESCO, la mappatura dell'offerta formativa regionale rispetto all'ambito green.

Professioni e competenze successivamente vagliate nel corso di confronti, focus group, approfondimenti quanti-qualitativi; attività realizzate con la collaborazione di imprese e soggetti dell'alta formazione con l'obiettivo di individuare le professionalità e le competenze più rispondenti ai fabbisogni del sistema produttivo regionale.



## Diffondere la «cultura» e le competenze Green

Lo studio e gli approfondimenti realizzati nell'ambito del progetto ci proiettano in una dimensione in cui assume importanza **investire sul capitale umano**, la collaborazione tra tutti i soggetti della rete educativa e formativa, disseminare in modo ampio la “cultura” green, il coinvolgimento delle filiere e delle imprese (piccole, medie, grandi), dell'ecosistema della ricerca e dell'innovazione.

Come ci suggerisce lo studio dobbiamo **agire su più livelli**: da quello dell'**alfabetizzazione**, a quello della **formazione tecnico specialistica**, fino ai **percorsi universitari e post universitari** attraverso strutture e laboratori avanzati connessi con il sistema regionale della Ricerca & Innovazione e con le imprese; formare **nuovi profili professionali** in grado di accompagnare il riposizionamento delle imprese rispetto alla transizione; intervenire sui profili professionali esistenti e sul sistema delle qualifiche tenendo conto della **trasversalità** delle competenze green nei vari ambiti produttivi e dell'**emersione di nuovi settori produttivi**.

Dobbiamo quindi capire **cosa serve all'Emilia-Romagna**, quali strategie e percorsi formativi e figure potenziare per accrescere la competitività del sistema regionale facendo leva sulle competenze per la transizione ecologica.

Ancora una volta è necessaria un'azione di sistema ampia e diffusa che comprende la ricerca e l'innovazione, il sistema educativo e formativo, il sistema produttivo, le pubbliche amministrazioni.

# Grazie

---

**MORENA DIAZZI**

**Direttore Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese  
Regione Emilia-Romagna**